

ATTIVITÀ SVOLTA DAL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: Chiarugi Niccolò

Disciplina insegnata: Scienze motorie e sportive

Libro/i di testo in uso Più movimento volume unico – Marietti Scuola

Classe e Sezione 3H

Indirizzo di studio Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- *Percepire il proprio corpo*
- *Esprimere costruttivamente le emozioni*
- *Rispettare le norme di comportamento sociale*
- *Praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali*
- *Consapevolezza della propria condizione fisica*
- *Applicazione delle norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso*

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1: Le capacità condizionali e coordinative

Competenze: essere in grado di eseguire correttamente i test motori relativi alla valutazione delle diverse capacità coordinative e condizionali.

Conoscenze: conoscere le definizioni delle principali capacità coordinative e condizionali: velocità, resistenza, forza, equilibrio, coordinazione dinamica generale. Le ripetizioni e le serie.

Abilità: saper mettere in pratica le tecniche acquisite relative allo sviluppo delle capacità coordinative e delle capacità condizionali.

Obiettivi Minimi: saper mettere in pratica sufficientemente le tecniche acquisite relative allo sviluppo delle capacità coordinative e delle capacità condizionali.

Percorso 2: Gli schemi motori di base

Competenze: essere in grado di eseguire i movimenti relativi agli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare sia negli sport individuali, atletica leggera, sia nei giochi tradizionali.

Conoscenze: conoscere le definizioni degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare.

Abilità: saper mettere in pratica le tecniche acquisite relative allo sviluppo e al mantenimento degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare.

Obiettivi Minimi: saper mettere in pratica sufficientemente le tecniche acquisite relative allo sviluppo e al mantenimento degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare.

Percorso 3: Gli sport di squadra - il regolamento

Competenze: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

Conoscenze: Conoscere le principali regole dei giochi proposti (pallavolo, basket, calcetto...)

Abilità: consolidare il carattere, sviluppare la socialità e il senso civico.

Obiettivi Minimi: rispettare le regole di gioco durante una partita.

Percorso 4: Gli sport di squadra - i fondamentali di gioco

Competenze: essere in grado di utilizzare sufficientemente i principali fondamentali individuali di gioco durante una partita di pallavolo, pallacanestro, pallamano e calcio a cinque.

Conoscenze: conoscere la tecnica esecutiva dei fondamentali individuali

Abilità: saper eseguire in modo appropriato i gesti tecnici dei giochi di squadra proposti

Obiettivi Minimi: saper eseguire i principali gesti tecnici dei giochi di squadra proposti

Percorso 5: Gli sport individuali

Competenze: essere in grado di eseguire correttamente i gesti tecnici delle specialità di atletica leggera

Conoscenze: conoscere la tecnica esecutiva della corsa, dei salti, dei lanci.

Abilità: saper eseguire in modo appropriato i gesti tecnici delle varie specialità

Obiettivi Minimi: saper eseguire i principali gesti tecnici delle discipline proposte

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Vedi programmazione del c.d.c.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verranno utilizzati, come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, prove cronometrate, questionari e relazioni.

Tipologie di prove previste

Osservazione sistematica in situazione

Test specifici individuali per valutare: capacità di equilibrio, capacità di ritmo, frequenza dei movimenti, destrezza fine e capacità di reazione. Durata: in funzione del tipo di test

Test specifici di gruppo per valutare l'osservanza delle regole del gioco, comportamenti corretti, l'esecuzione dei fondamenti della disciplina sportiva. Durata variabile

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

La valutazione effettuata in relazione ai progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno e dei personali ritmi di apprendimento, terrà conto, insieme all'acquisizione dei contenuti disciplinari, anche del grado di partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse alla disciplina, dell'impegno profuso, della capacità di autonomia e autogestione durante la lezione, del rispetto delle regole di convivenza civile e della partecipazione ad attività extracurricolari inserite nel P.O.F. relative all'ambito disciplinare di riferimento, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Verranno esplicitati agli studenti, per una effettiva trasparenza, i criteri di valutazione e le griglie di misurazione.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

L'approccio metodologico di tipo individualizzato si sviluppa a partire dalle necessità, esperienze pregresse e ritmi personali di sviluppo di ciascun alunno. Le proposte didattiche in presenza seguono il principio della gradualità sia nelle difficoltà che nell'intensità del lavoro da svolgere sotto forma di esercitazioni, circuiti, giochi sportivi, con difficoltà e intensità progressive. Le proposte sono rivolte all'intero gruppo classe, a piccoli gruppi, a coppie e individualmente a seconda delle esigenze contingenti nel rispetto dei livelli di partenza e delle potenzialità del singolo. Per facilitare l'apprendimento motorio, l'associazione e l'interiorizzazione delle esperienze precedentemente fatte, si utilizzerà il criterio della gradualità delle difficoltà.

Per gli studenti con particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina verrà attivato un recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi individuali. Quando possibile verranno utilizzati strategie didattiche che prevedono attività di cooperative learning e di tutoraggio tra pari.

Pisa, li 04/06/2023

Il/la docente
Chiarugi Niccolò

Gli/le alunni/e